Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Cinesi rapinati in hotel a Padova, quattro arresti

Date : 20 marzo 2015

CROTONE. È accusato di aver preso parte ad una rapina, insieme ad altri due calabresi e ad un varesino, compiuta nell'aprile 2014 ai danni di alcuni cittadini cinesi in un hotel di Padova, l'uomo arrestato la notte scorsa dagli agenti della squadra Mobile di Crotone. Si tratta di Giuseppe Mantia, pregiudicato 42enne di Mesoraca, nel crotonese, al quale i poliziotti hanno notificato un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip del Tribunale di Padova. Analogo provvedimento ha raggiunto anche Fortunato Gagliardi, 50 anni, nativo di Lamezia Terme ma residente ad Alessandria; Cosimo Tallarico, 31enne di Castrovillari; Alessandro Vignati, 37enne di Busto Arsizio. Secondo la ricostruzione degli inquirenti si tratta dei quattro uomini che nell'aprile dello scorso anno fecero irruzione in un noto hotel padovano e, spacciandosi per appartenenti alle forze dell'ordine, si fecero consegnare, sotto la minaccia di una pistola impugnata da Mantia, la somma in contanti di 15 mila euro da alcuni cittadini di nazionalità cinese. Le indagini hanno permesso di accertare che i cinesi erano stati adescati tramite un annuncio inserito su un giornale acquistato in Italia, stampato in caratteri cinesi, che proponeva la vendita in stock di materiale di abbigliamento e casalinghi, da parte di un venditore cinese residente nella provincia di Padova che affermava di aver cessato la propria attività. Contattato l'inserzionista, ai cinesi è stato dato appuntamento presso l'hotel di Padova dove però ad attenderli hanno trovato i quattro malviventi che, arma in pugno, si sono impossessati di un trolley e di un borsone all'interno dei quali, oltre agli effetti personali, era custodito il denaro contante. I rapinatori prima di allontanarsi, hanno ammanettato tre dei quattro cinesi presenti nella stanza portando via come ostaggio il cittadino cinese autore dell'inserzione il quale, all'esito dell'indagine, è poi risultato essere complice dei malviventi.